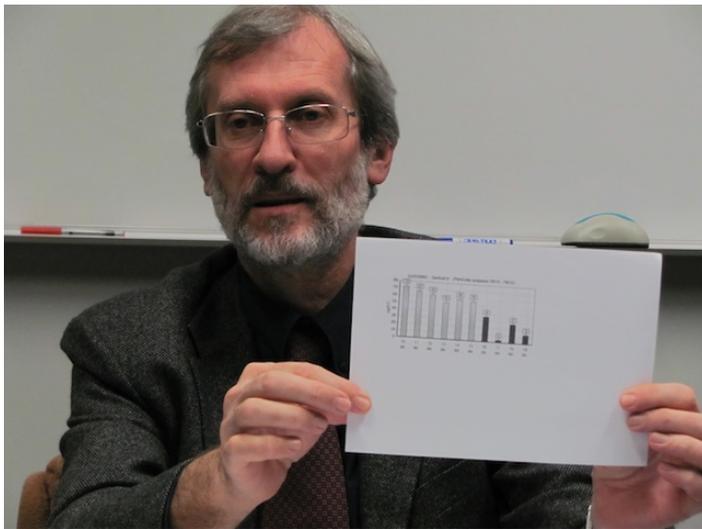


Ricetta anti-inquinamento: negozi a porte chiuse e riscaldamenti a 20 gradi

Pubblicato: Martedì 20 Dicembre 2011



Pronto il **piano anti-inquinamento del comune di Saronno**. La commissione comunale ha vagliato la proposta dell'assessore **Giuseppe Campilongo** che è quindi stata presentata martedì mattina in municipio.

Poche le novità **rispetto al decalogo steso lo scorso anno** dall'amministrazione comunale, ma molte conferme, come **l'ordinanza che vieta alle abitazioni di superare i 20 gradi negli appartamenti** (18 nelle aziende).

Unica novità per i negozi del centro: **vietato tenere le porte aperte**: «Sarà anche un invito commerciale alla gente per entrare nel negozio – spiega il sindaco **Luciano Porro** -, ma oggi è uno spreco di riscaldamento e di emissione di inquinanti».

Il piano anti-inquinamento del comune è **composto anche di altri diversi punti**. «È vero che siamo in una situazione difficile per il clima. Ma non è un alibi per non fare niente. Abbiamo quindi preparato questo piano di azione. Questo e quello che si poteva fare – spiega l'assessore Campilongo -. **È utile fare anche le piccole cose perché se più persone osservano certi accorgimenti ci sono più risultati**». Campilongo ha illustrato come i provvedimenti **delle zone 30 e del nuovo regolamento Ztl** «possano contribuire a ridurre gli inquinanti se correttamente applicati. Come anche il **nuovo trasporto pubblico urbano**, per cui stiamo cercando un nuovo gestore. In caso di inquinamento con livelli elevati abbiamo anche pensato di istituire **per alcuni giorni il trasporto gratuito**, per incentivare le persone e non prendere l'auto».

Nel piano prevista anche **l'istituzione di domeniche a piedi** «ma solo con lo scopo di sensibilizzare i cittadini sul problema. Sappiamo benissimo che **una sola città che attua questo provvedimento non può fronteggiare il problema**. In questi giorni ad esempio i livelli si sono abbassati grazie all'arrivo del freddo e del vento – conclude Campilongo -. Ma non si può sempre sperare nel clima. **Le polveri sottili non sono sparite in questi giorni, si sono spostate** o sono entrate nel terreno, inquinando ulteriormente. Ma lo scopo degli interventi studiati non è spostare le polveri grazie al vento, ma cercare di ridurle, **solo così si affronta il problema**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it